



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3757 del 27-12-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. - AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI DEI CPLF DI BOSA, LANUSEI, TONARA. |
|-----------------|--|

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dr.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la determinazione n.2241/ASPAL del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 894/ASPAL del 26.06.2020 con la quale si inquadra il Dott. Eugenio Annicchiarico attraverso mobilità volontaria esterna mediante passaggio tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della Legge Regionale 13.11.1998 n.31 come Dirigente nell'ambito della Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili da inquadrare presso l'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 3382/ASPAL del 17.11.2021 con la quale è stata disposta a favore del Dott. Eugenio Annicchiarico l'attribuzione dell'incarico di Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance e l'attribuzione dell'incarico, ad interim, di Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili e Immobili;

VISTA la Determinazione n. 290/ASPAL del 02.02.2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTA la Determinazione n. 2495/ASPAL del 02.08.2021 con la quale i predetti incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) sono stati prorogati al 31.12.2021.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 4, Legge di stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 5 recante "Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25.03.2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 4 comma, del D.Lgs. 118/2011, esercizio finanziario 2020, così come rettificata dalla determinazione 1122/ASPAL del 09.04.2021.

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 120/2020 di conversione in legge del D.L. "Semplificazioni".

VISTO il D.L. 77 del 31.01.2021 convertito in L. n. 108 del 29.07.2021 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTE le Determinazioni del Direttore Generale n. 2064/ASPAL del 26.10.2018 e n. 2895/ASPAL del 21.12.2018 che approvano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ed il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2767 del 29.10.2019 con la quale viene approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e la proposta di programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 444 del 17.02.2021 con la quale viene approvato l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2426 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023;

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro” che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l’Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 “Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”. Adozione del “Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego (CPI) dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)” con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l’ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all’individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all’attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto;

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto ‘Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto ‘Piano regionale Sardegna’;

VISTO che le predette risorse di sono confluite all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (MSC1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l’impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/40 del 09.07.2020 con la quale vengono perfezionate ed aggiornate le disposizioni delle precedenti deliberazioni di G.R. n. 23/19 del 09.05.2017 e n. 23/7 del 29.04.2020, di integrazione delle attività fra l'ASPAL e la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro in tutti i Centri polifunzionali lavoro e formazione della Sardegna e l'avvio del progetto strategico SpRInt, confermando la collaborazione tra i due enti, e conferendo mandato agli stessi, unitamente alla Direzione Generale degli Enti Locali, per la stipula di accordi procedurali con i quali definire la concessione e l'utilizzo integrato degli immobili sede dei CPLF regionali, prioritariamente per quelli già in uso all'ASPAL e per le sedi di Bosa e Tonara, confermando l'ASPAL quale soggetto attuatore degli interventi necessari e come soggetto responsabile della manutenzione, ordinaria e straordinaria di ogni altro intervento necessario per l'adeguamento degli stessi.

DATO ATTO che in attuazione della volontà espressa con le predette deliberazioni, l'ASPAL ha regolarmente proceduto alla predisposizione di un unico schema di accordo procedimentale, il quale è stato inviato alle Direzioni Generali dell'Ass.to del Lavoro e degli Enti Locali per le approvazioni di competenza, propedeutiche alla stipula.

VISTO che mediante il predetto schema di accordo viene disciplinato l'uso dei CPLF di Sassari, Oristano, Olbia, Carbonia, Tonara, Cagliari, Bosa, Lanusei.

ATTESO che l'ASPAL, come appunto previsto nelle predette deliberazioni della Giunta Regionale e nel Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, intende procedere all'esecuzione di una serie di interventi di adeguamento degli stabili di natura edile ed impiantistica, al fine di trasferirli i locali Centri per l'Impiego, attualmente insistenti in stabili di proprietà delle amministrazioni comunali.

RITENUTO, nelle more del perfezionamento del predetto accordo e dell'ottenimento della titolarità degli stabili, di poter dar avvio alle attività progettuali, propedeutiche alla programmazione, che in base alla tipologia degli interventi e al grado di difficoltà possono essere eseguite mediante le professionalità presenti all'interno del Servizio Sicurezza dei Luoghi di lavoro dell'ASPAL.

DATO ATTO che la presente attività rientra tra gli obiettivi gestionali del Servizio, inserita nel Programma Annuale delle Attività 2021, codice 01.06.01.04.

VALUTATO, in base alla composizione dell'attuale struttura tecnica, di poter procedere in questa fase alla redazione della progettazione inerente gli stabili dei CPLF di Bosa, Tonara e Lanusei, rimandando l'affidamento degli interventi relativi agli altri centri in un secondo tempo e con ricorso a professionisti esterni all'ASPAL.

DATO ATTO che in merito ai predetti stabili è già stato redatto, a cura del Settore Tecnico dell'ASPAL, il documento preliminare alla progettazione nel quale sono stati riportati, in via preliminare, gli interventi di adeguamento necessari, sia di natura edile che impiantistica.

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina delle figure professionali da coinvolgere per l'espletamento delle suddette attività tecniche ed amministrative.

RITENUTO dover procedere all'individuazione del RUP e Responsabile di Progetto degli interventi di che trattasi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e s.m.i. e dell'art. 34 della L.R. 8/2018.

ATTESO che l'attuale Coordinatore del Settore patrimonio e appalti di lavori, Geom. Ennio Delussu risulta in possesso dei requisiti professionali per poter espletare gli incarichi di che trattasi.

RITENUTO dover altresì procedere all'individuazione delle figure tecniche affidatarie delle attività di progettazione, direzione lavori, sicurezza, verifica dei progetti, e del gruppo di lavoro a supporto delle attività.

ATTESO che i seguenti funzionari in ruolo dell'ASPAL, risultano tutti in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento degli incarichi in affidamento:

- Progettazione: Ing. Salvatorangelo Sanna – Ing. Manuela Tuveri;
- Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione: Ing. Manuela Tuveri;
- Verificatori della progettazione: P.I. Oliviero Piras – P.I. Sandro Denti;
- Direttori dei Lavori: Ing. Salvatorangelo Sanna – Arch. Eleonora Porcu;
- Supporto al RUP: Arch. Eleonora Porcu – Ing. Manuela Tuveri – D.ssa Emanuela Sedda;
- Supporto alla progettazione: Ing. Marco Medde – Geom. Matteo Ena;
- Supporto alla Direzione Lavori: Geom. Matteo Ena – Ing. Marco Medde - P.I. Oliviero Piras – P.I. Sandro Denti;

Per le motivazioni espone in premessa:

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa;
- 2) Di nominare ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e s.m.i., dell'art. 34 della L.R. 8/2018, il Geom. Ennio Delussu dipendente di questo Servizio, Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto per le fasi di programmazione, verifica, affidamento ed esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara di cui al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento Cpi intervento 3.4.
- 3) Di conferire incarico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, per la redazione della progettazione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara all'Ing. Salvatorangelo Sanna e all'Ing. Manuela Tuveri, dipendenti del Servizio Sicurezza ASPAL, che potranno operare in modalità congiunta secondo quanto verrà disposto dal RUP.
- 4) Di conferire incarico, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, per lo svolgimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, all'Ing. Manuela Tuveri dipendente del Servizio Sicurezza ASPAL.
- 5) Di conferire incarico, ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. d) e dell'art. 31 c. 9 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle attività di verifica della progettazione, in supporto al RUP, dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara al P.I. Oliviero Piras ed al P.I. Sandro Denti, dipendenti del Servizio Sicurezza ASPAL.
- 6) Di conferire incarico, ai sensi dell'art. 101 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento delle funzioni di Direttore dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa e Tonara, all'Ing. Salvatorangelo Sanna, dipendente del Servizio Sicurezza ASPAL.
- 7) Di conferire incarico, ai sensi dell'art. 101 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento delle funzioni di Direttore dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Lanusei, all'Arch. Eleonora Porcu, dipendente del Servizio Sicurezza ASPAL.
- 8) Di nominare componenti del gruppo di lavoro a supporto del RUP, per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, i seguenti dipendenti del Servizio Sicurezza dell'ASPAL: Arch. Eleonora Porcu – Ing. Manuela Tuveri – D.ssa Emanuela Sedd.
- 9) Di nominare componenti del gruppo di lavoro a supporto dei progettisti incaricati per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, i seguenti dipendenti del Servizio Sicurezza dell'ASPAL: Ing. Marco Medde – Geom. Matteo Ena;
- 10) Di nominare componenti del gruppo di lavoro a supporto della Direzione dei lavori per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, i seguenti dipendenti del Servizio Sicurezza dell'ASPAL: Ing. Marco Medde – Geom. Matteo Ena - P.I. Oliviero Piras – P.I. Sandro Denti.
- 11) Di dare atto che la progettazione dovrà seguire le previsioni riportate nei DPP redatti dal Servizio Sicurezza – Settore Lavori.
- 12) Di dare atto che gli interventi dovranno essere coerenti con quanto disposto dal PNRR e dall'accordo procedimentale disciplinante la concessione in uso dei CPLF, in fase di perfezionamento con le Direzioni Generali degli Assessorati Regionali al Lavoro ed Enti Locali.
- 13) Di stabilire, per gli interventi di Bosa, per i quali, in accordo col RUP, può redigersi una progettazione di tipo semplificato, di procedere con la massima priorità, completando le attività necessarie all'affidamento dei lavori entro 30 gg dalla presente.
- 14) Di stabilire, per gli interventi di Tonara e Lanusei, per i quali, in accordo col RUP, può redigersi una progettazione congiunta, eventualmente anche suddividendo gli interventi in lotti, di procedere alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica entro 40 gg dalla presente ed alla progettazione definitiva, se necessaria, ed a quella esecutiva entro 3 mesi dalla stipula del predetto accordo procedimentale disciplinante la concessione in uso dei CPLF.
- 15) Di stabilire che le procedure volte all'affidamento dei servizi di ingegneria a soggetti esterni dell'ASPAL, in riferimento agli ulteriori centri di Sassari, Carbonia, Olbia, riportate negli obiettivi gestionali del Servizio al codice 01.06.01.04, dovranno essere avviate entro 30 gg. dalla stipula del predetto accordo procedimentale disciplinante la concessione in uso dei CPLF, dai singoli RUP, designati nel Piano delle Opere Pubbliche vigente.
- 16) Di dare atto che i soggetti incaricati del ruolo di RUP e D.L., dovranno rendere le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di Interesse, nelle relative fasi della procedura.
- 17) Di dare atto che ai dipendenti sopra incaricati verrà corrisposto l'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per quanto spettante, da determinarsi ai sensi del regolamento approvato con D.G.R. 9/51 del 22.02.2019.
- 18) Di trasmettere copia della presente ai funzionari sopra incaricati;
- 19) Di dare atto che alla spesa derivante dalla presente, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 –

Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4, si farà fronte con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2021-2023.

20) Di dare atto che la tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.4 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.", adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni.

21) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione;

22) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente, in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

23) Di dare atto che, le modalità di pubblicazione presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, gestite dall'ANAC, di cui al comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 77/2021, non risultano ancora adottate e pertanto, al momento, non risulta possibile procedere alle pubblicazioni disposte.

Il Funzionario incaricato: Ennio Delussu

Visto
Del Coordinatore del Settore
ENNIO DELUSSU

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate